Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 2 agosto 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della MARIO BERNASCONI & C. SPA in liquidazione , al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria *ex* art. 3 L. 223/1991.

Sono presenti:

- per MARIO BERNASCONI & C. SPA, per delega Rina Furegato;
- per la FILCAMS-CGIL, Lucia Anile;
- per la FISASCAT- CISL, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL, Antonio Vargiu.

PREMESSO CHE

- MARIO BERNASCONI & C. SPA, con sede legale in Varese, svolge attività di commercializzazione e vendita di prodotti di elettronica di consumo e di elettrodomestici, utilizzando al tal fine il marchio TRONY, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 88 lavoratori, inquadrati, ai fini previdenziali, nel settore commercio, collocati nelle Regioni Piemonte e Lombardia ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi;

- Con accordo sottoscritto presso questo Ministero in data 2 marzo 2011, le Parti Sociali suddette hanno convenuto il ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per la durata di 12 mesi (a decorrere dal 1 marzo 2011 al

29 febbraio 2012) per 33 lavoratori occupati presso le sedi di Varese, Biella, Masserano (BI), Tortona (AL) e Omegna (VB).

- In data 28 aprile 2011 la Società ha concluso un contratto di affitto di ramo d'azienda per il negozio di Varese, via Saffi, per effetto del quale 18 lavoratori ivi impiegati prestano, a decorrere dal 1 maggio u.s. la propria attività lavorativa alle dipendenze della affittuaria COMTECNO S.R.L. a s.u.

- Con accordo governativo del 17 maggio u.s., le Parti medesime – per far fronte al pesante aggravamento della situazione economica aziendale, che ha costretto la Società a chiudere tutte le sedi operative – hanno concordato di estendere la CIGS già concordata in data 2 marzo 2011 alla totalità delle maestranze occupate.

- Con decreto del 26 maggio 2011, depositato l'8 giugno 2011, il Tribunale di Varese ha dichiarato aperta la procedura di Concordato Preventivo n. 04/2011 della società Mario Bernasconi e C. spa in liquidazione, nominando Giudice Delegato il dott. Nicola Cosentino e Commissario Giudiziale il dott. Marco Fiorentini.

- Con istanza prot. n. 15/VII/0017163/MA003.A001 del 25 luglio 2011, il Commissario Giudiziale ha fatto richiesta di convocazione presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della CIGS *ex* art. 3 L. 223/1991.

- Con successiva nota Prot. n.15/VII/0017540/MA003.A001 del 29 luglio 2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. MARIO BERNASCONI & C. SPA in liquidazione e in concordato preventivo presenterà istanza di concessione del trattamento di **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per procedure concorsuali ai sensi dell'art. 3 della Legge 223/91** per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 8 giugno 2011 al 7 giugno 2012, a favore di 88 unità lavorative, pari all'intero organico aziendale, così ripartite:

VARESE – Via Saffi 88	n. 55
COCQUIO T.GO (VA) –contrada Tagliabò 4	n. 4
BIELLA –Via Candelo snc	n. 9
MASSERANO (BI)-via Repubblica 26	n. 7
TORTONA (AL) – P.zza Roma 2	n. 2
OMEGNA (VB)- P.zza Nobili di Toma 13	n. 5
BUROLO (TO) strada statale per Viverone snc	n. 6

Negli 88 lavoratori sono inclusi anche i 18 dipendenti per i quali è intervenuto l'affitto di ramo d'azienda a decorrere dal 1 maggio u.s., che potrebbero rientrare nell'organico aziendale qualora dovesse essere risolto o revocato il suddetto contratto.

2. I lavoratori saranno collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, essendo state chiuse tutte le filiali aziendali.

3. La Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'INPS.

4. Al fine di favorire la ricollocazione sul territorio dei lavoratori coinvolti nella CIGS, la Società attiverà, d'intesa con le OO.SS., una procedura di mobilità collettiva *ex* art. 4 e 24 della legge 223/91, affinché il personale interessato possa reimpiegarsi presso altre società che intendono effettuare assunzioni *ex* art. 8 legge 223/91.

5. Le Parti si incontreranno a livello territoriale, su richiesta di una delle stesse e, in ogni caso, prima della scadenza del periodo di CIGS, al fine di verificare l'andamento della stessa e l'esecuzione del presente accordo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/00 e per gli effetti dell'art. 3 L. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

MARIO BERNASCONI & C. SPA

OO.SS.

MINISTERO DEL LAVORO